

**LASTORIA** L'organettista di Ovodda tra musica e teatro

# Il mondo “travessu” di un musicista con un paese intorno

Pierpaolo Vacca, dal gruppo folk alle stelle di Time in Jazz

Il paese resta ad aspettarti. Sa che prima o poi tornerai. O forse non sei mai andato via. A Ovodda ci sono giorni in cui fare festa è l'unica cosa che conta. Carnevale, Mehuris de Lissia. C'è un ragazzino che suona, tutto intorno a lui si muove al suono del ballo. Pierpaolo Vacca, 33 anni, è cresciuto con l'organetto in mano e il paese intorno. Il centro di un mondo musicale meticcio, in cui mescolare folk, elettronica, il suono della terra e i sospiri elettrici dell'altrove. Senza etichette, in una parola *travessu*: «Vuol dire ribaltare, e rimescolare ma inteso anche come controcorrente e bastian contrario. Partire dalle sonorità del mio paese, rimescolarle e ribaltarle creando una musica che stia di traverso tra quella tradizionale e la sperimentazione».

## Presente e futuro

Ballo sardo, la poesia di un ritmo concentrico. Il nipote di Beppe Cuga, insigne suonatore di launeddas, è cresciuto, è diventato un alchimista di colori. «Sicuramente mi piace prendere spunto da ciò che mi

## SCelta DI VITA



Crede che nei nostri paesi ci sia una qualità di vita invidiabile e che vivere in un piccolo paese se tutti scegliamo di essere cittadini attivi all'interno di una comunità, possa solo essere un grande privilegio  
**Pierpaolo Vacca**

circonda e da quello che vivo. Da lì nasce la mia ricerca: mettere in dialogo melodie e suggestioni del passato con quelle del presente e futuro, anche con l'elettronica. È un modo per creare qualcosa di nuovo, ma che abbia radici».

Dalle serate con il gruppo folk a Time in Jazz, restando quel ragazzo in piazza con l'organetto. «La mia educazione musicale è stata libera, con un approccio allo strumento sempre gioioso e spontaneo. Cerco di trasmettere la stessa libertà anche ai miei nipoti, stimolandoli a esplorare e a lasciarsi guidare dalla curiosità e dal piacere di suonare».

## Il paese festival

Qualche anno fa Pierpaolo Vacca, con un gruppo di amici, ha creato “Sonala”, il festival con un paese intorno. «La risposta della comunità che ci segue, ci invoglia a continuare ad andare avanti e a cercare di costruire qualcosa di solido che continui nel tempo a seminare bellezza anche nei nostri piccoli paesi». Partire, girare il mondo. Suonare sotto le stelle del jazz come ai piedi di una



quercia, a Santu Predu. Tornare *in bidda* tra gli *ungrones* dell'anima.

«Il legame con Ovodda è forte e viscerale. Credo che nei nostri paesi ci sia una qualità di vita invidiabile e che vivere in un piccolo paese se tutti scegliamo di essere cittadini attivi all'interno di una comunità, possa solo essere un grande privilegio». Ai piedi del monte Orohole fare baldoria è una disciplina sportiva praticata fin da bambini. Pierpaolo guarda avanti. «Ci sono nuovi progetti discografici all'orizzonte e collaborazioni che mi entusiasmano».

## Incontro felice

Paolo Fresu è stato più di un incontro, qualcosa di magnetico. Lo spettacolo Tango Maccondo ha girato l'Italia, Fresu ha prodotto il suo disco *Travessu*. «È stimolante ed è un grande privilegio lavorare a fianco a Paolo e al suo staff, che con esperienza e professionalità mi insegnano qualcosa di nuovo». Nel suo tessere trame, di suoni impilati come fogli di *pane 'e fressa*, sovrapposti, elettrificati, le melodie restano sarde, il suono riconoscibile, un marchio per pochi. Il teatro è un giardino da esplorare. «Mi piace farmi ispirare

dalle suggestioni che solo il teatro sa regalare. È un altro modo di suonare, ogni movimento e ogni suono cambia il significato del racconto. Cerco di lavorare sulle ambientazioni e trovare la dimensione per la narrazione». Con Paolo Floris porta in giro *Restituzione*, nato da un laboratorio in carcere. In questo tempo è impegnato con Sara Sguotti nello spettacolo *Dedica*, dialogo in uno spazio fisico. Poi tutto all'improvviso si muove in un ballo. C'è un uomo che suona e un paese intorno.

Simone Loi

RIPRODUZIONE RISERVATA



## RADICI

Pierpaolo Vacca, 33 anni, organettista di Ovodda